

### Pentecoste, Pasqua dello Spirito Santo.

Oggi, forse più di ogni altro giorno, dobbiamo avvicinarci all'Eucarestia con la voglia e il desiderio di chi incontra, ancora una volta, il senso della propria esistenza, la persona più cara della propria vita: *Gesù di Nazareth*. Il cristiano non è colui che compie gesti vuoti o fa qualcosa solo perché si sente costretto a farla. Un cristiano è colui che va incontro a una Persona, che si propone come senso della vita: «*Io sono la Via, la Verità e la Vita*», e questo non vale soltanto per i preti o le suore, ma vale anche per le persone sposate, per i consacrati, per tutti. **Siamo cristiani perché è in Gesù di Nazareth, reso presente dallo Spirito Santo, che abbiamo trovato il senso della nostra esistenza**, perché abbiamo capito che senza Gesù, senza Colui che indica la via giusta, la nostra vita sarebbe priva di significato. Potremmo anche condurre una vita equilibrata, potremmo anche ottenere numerose soddisfazioni, ma *l'esistenza umana si rivela insensata se vissuta senza la guida di Cristo*.

Oggi celebriamo Colui (perché è una Persona, non una cosa) che rende presente proprio quel Gesù che dà senso alla nostra vita: *nel Battesimo è lo Spirito Santo che ci rende cristiani e ci dona il sigillo della salvezza; nella Cresima, lo Spirito Santo ci conferma; nell'Eucarestia, è sempre lo Spirito Santo che, attraverso le mani del sacerdote, viene e trasforma il pane e il vino nel Corpo e Sangue di Cristo; nella Confessione, è lo Spirito Santo che perdona i peccati attraverso l'assoluzione sacerdotale; nel Matrimonio è ancora una volta lo Spirito Santo che fa dei due, nella promessa matrimoniale, un'unica carne e un unico corpo, e infine, nell'Ordinazione Sacerdotale, è lo Spirito Santo che fa di un uomo un altro Cristo*. Dunque lo **Spirito Santo, costante presenza nella Chiesa, rende possibile la vita cristiana**, come conferma San Paolo dicendo: «Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare» (Romani 8). È lo Spirito stesso che prega in noi e fa dire ai nostri cuori che Gesù è il Signore.

### AVVISI

- ◇ *Tutti i giorni del mese di maggio*, alle ore 21 presso MPS, si recita il **Santo Rosario per la pace**
- ◇ **Sabato 25 Maggio - Festa di Sant'Isidoro, ore 18.30** Solenne celebrazione eucaristica in Parrocchia, a seguire processione per le vie del paese, secondo il manifesto della festa.
- ◇ **Lunedì 27 Maggio a Siurgus Donigala** l'arcivescovo di Cagliari presiederà il **pellegrinaggio diocesano mariano** per la chiusura dell'anno pastorale.
- ◇ *E' stata spostata a Sabato 01 Giugno alle ore 16.00* la **benedizione dell'icona della Madonna** nella zona industriale di San Sperate, in via Is Spinargius.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)  
**LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00**  
 telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**  
 Ufficio: **070 960 0100** Abitazione: **070 960 1957** Urgenze: **331 767 7085**

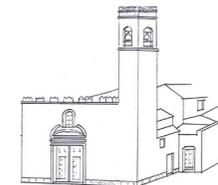


# Sperate!

**19 Maggio 2024**

**Solennità di Pentecoste**

**ANNO B**



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

### PAPA FRANCESCO INCONTRA I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE

La *Comunione* è il cuore dell'iniziazione cristiana ed è la sorgente della vita stessa della Chiesa



Voi, cari bambini e care bambine, siete venuti qui per partecipare a una festa meravigliosa, che sono sicuro non dimenticherete mai: il **vostro primo incontro con Gesù nel sacramento dell'Eucaristia**. Qualcuno di voi potrebbe chiedermi: *ma come possiamo incontrare Gesù, che è vissuto tanti anni fa e poi è morto ed è stato messo nella tomba? È vero: Gesù ha fatto un atto immenso di amore per salvare l'umanità di tutti i tempi. È rimasto nella tomba tre giorni, ma noi sappiamo – ce lo hanno assicurato gli Apostoli e molti altri testimoni che lo hanno visto – che Dio Padre suo e Padre e nostro, lo ha risuscitato. E ora Gesù è vivo, è qui con noi, perciò oggi lo possiamo incontrare nell'Eucaristia. Non lo vediamo con questi occhi, ma lo vediamo con gli occhi della fede*. Vi vedo qui vestiti con le tuniche bianche: questo è un segno importante e bello, perché siete vestiti a festa. *La Prima Comunione è innanzi tutto una festa, in cui celebriamo Gesù che ha voluto rimanere sempre al nostro fianco e che non si separerà mai da noi*. Festa che è stata possibile grazie ai nostri padri, ai nostri nonni, alle nostre famiglie, alle nostre comunità che ci hanno aiutato a crescere nella fede. [...] Cari bambini, care bambine, sono contento di condividere con voi questo grande momento e di aiutarvi a incontrare Gesù. State vivendo davvero una giornata in spirito di amicizia, spirito di gioia e fraternità, spirito di comunione tra di voi e con tutta la Chiesa che, specialmente nell'Eucaristia, esprime la comunione fraterna tra tutti i suoi membri. **La nostra carta di identità è questa: Dio è nostro Padre, Gesù è nostro Fratello, la Chiesa è la nostra famiglia, noi siamo fratelli, la nostra legge è l'amore**. Desidero incoraggiarvi a pregare sempre con quell'entusiasmo e quella gioia che avete oggi. E ricordate che questo è il sacramento della Prima Comunione ma non dell'ultima Comunione. **Oggi ricordatevi che Gesù vi aspetta sempre**. Perciò, vi auguro che oggi sia l'inizio di molte Comunioni, perché il vostro cuore sia sempre come oggi, in festa, pieno di gioia e soprattutto gratitudine.

*Tratto dall'Omelia di Papa Francesco, Chiesa del Sacro Cuore di Rakovsky  
 Lunedì, 6 maggio 2019*

**Chiesa di San Sperate Martire**

<b>Domenica 19 Maggio</b> <i>Pentecoste</i>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	<b>Prima Comunione</b>
	17.30	<b>Prima Comunione</b>
<b>Lunedì 20 Maggio</b> <i>B. Maria Vergine, Madre della Chiesa</i>	18.30	Figus Giuseppe fratelli e genitori defunti, Corona Jolanda
<b>Martedì 21 Maggio</b> <i>Ss. Cristoforo Magallanes e comp.</i>	09.00	<u>In Santa Lucia</u>
	18.30	Giannino Pinna (1°anniv.)
<b>Mercoledì 22 Maggio</b> <i>S. Rita da Cascia</i>	09.00	<u>In San Giovanni</u> Salvatore Marras e famiglia- ri defunti
	18.30	<i>Festa di Santa Rita</i>
<b>Giovedì 23 Maggio</b> <i>Ss. Lucio, Montano, Giuliano, Vittorico, Vittore e Donaziano</i>	18.30	Usai Vincenzo, Salis Maria Teresa
<b>Venerdì 24 Maggio</b> <i>Ss. Donaziano e Rogaziano</i>	18.30	Vanda Caria e Carmelina Meloni
<b>Sabato 25 Maggio</b> <i>S. Isidoro</i>	18.30	<i>In onore di sant' Isidoro, Porcu Carmelo</i>
<b>Domenica 26 Maggio</b> <i>Santissima Trinità</i>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Luciano e Germana
	16.30	<u>In Santa Lucia</u> <i>Ora di Guardia</i>
	18.30	In onore dello Spirito Santo

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Adelina, Armando, Carlo e Luigi
18.00	Vincenza
18.00	Virgilio e Bonaria
18.00	Aldo
18.00	In onore di Santa Rita
18.00	Savino
18.00	Pinna Giuseppe e Simona
18.00	Angelo, Efisìa e Michele
10.30	Emilio, Assunta, Carmela e Cecilia
18.00	Franco Pani (trigesimo)

Non basta solennizzare la festa della Pentecoste per farci superare le perplessità e insegnarci ad essere forti.. dobbiamo constatare che c'è ancora cammino da fare per vivere in pienezza il dono dello Spirito...  
 Quanto bene abbiamo compiuto e realizzato.. i risultati non li conosciamo, li conosce solo il buon Dio che valuta molto diversamente da noi. Senza voler fare di questa festa una sorta di resoconto di meriti, non dobbiamo mai trascurare di donare il bene ricevuto e farlo circolare, i nostri mezzi sono limitati ma il Regno ha in sé la forza di crescere e maturare. Rimane fondamentale affidarci a Dio e alla sua bontà e non trascurare nessuna occasione per presentarlo e farlo accogliere.  
 Questa è la novità: la forza del cristiano che con lo Spirito realizza il Regno. Aiutiamoci ad attualizzare questo meraviglioso progetto, senza puntare troppo su di noi ma scommettendo tutto su Dio.. tante tempeste si vincono e, neanche noi sappiamo come, con l'unione di tante piccole gocce di grazia fino ad essere capaci di smuovere le montagne.  
 Questo augurio ce lo scambiamo tra noi adulti ma lo facciamo anche ai piccoli, a tutti i nostri 45 bambini che hanno ricevuto e riceveranno Gesù per la prima volta. Ogni cristiano è "una forza di grazia" e riesce con lo Spirito a dare novità al nostro mondo.  
 E non dimentichiamo che questo è vero sempre... al verbo fare dobbiamo sostituire il verbo essere; così tutti, anche coloro che per motivi diversi fossero impediti, sono attivi ed efficaci nello Spirito.  
**S.M.A**